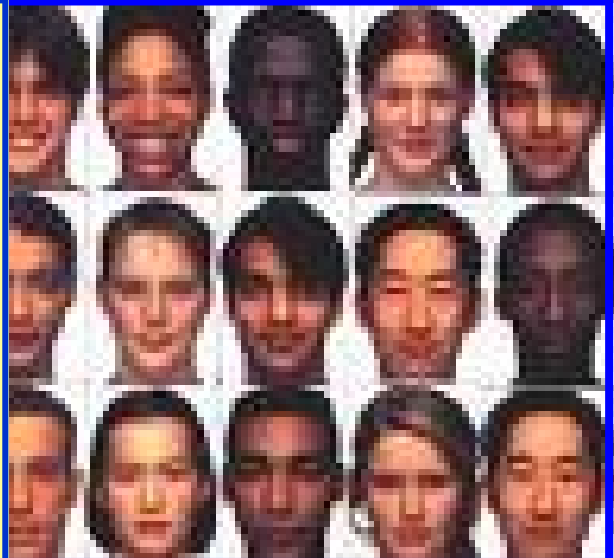


# La difficile storia di uno di noi

Quando si parla di extracomunitari, di leggi sulla sicurezza ci sembra tutto molto lontano dalla nostra realtà. Non ci rendiamo conto di quanto questa realtà ci sia vicina fin quando non tocca a qualcuno tra noi. E' proprio tra noi, nella nostra scuola che abbiamo trovato Ed. uno studente del Volta come tanti di noi ma non con gli stessi nostri diritti. Ed. ha diritto al permesso di soggiorno fin quando è studente, quindi tra qualche mese dopo che avrà fatto gli esami di stato non ne avrà più diritto. Ed. dopo aver frequentato la scuola italiana per dieci anni, dopo tanti sforzi per integrarsi non sarà mai un vero italiano, sarà sempre ritenuto extracomunitario dagli italiani. Ma la cosa più triste è che Ed. dopo aver frequentato per dieci anni la scuola italiana se ritornerà in patria sarà ritenuto straniero anche nel suo paese di origine. Ed. si consola dicendo "mi sento cittadino del mondo". Noi siamo andati ad intervistarlo.



## Dove sei nato?

Sono nato in Colombia

## Da quando sei in Italia?

Da 9 anni. Ho frequentato dalla seconda media la scuola italiana.

Sono stato bocciato al terzo superiore. Prima della seconda media frequentavo la scuola in Colombia. Nella scuola media avevo un rapporto migliore con gli altri studenti. Ho scelto questa scuola grazie alla segnalazione di un'amica colombiana.

## Hai avuto difficoltà con la lingua?

No, per niente, lo spagnolo è molto simile all'italiano.

## I tuoi genitori vivono in Italia?

Sì, mia mamma ha il permesso di soggiorno perché lavora in Italia, mentre mio padre è in cerca di occupazione, ma con questa crisi ha un po' di difficoltà.

## E tu come hai fatto ad avere il permesso di soggiorno?

Ho il permesso di soggiorno come studente. Le altre possibilità per entrare in possesso del permesso sono il lavoro, il ricongiungimento familiare, l'asilo politico (N.d.R. *Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge.*)

Dopo il diploma potrei non avere la possibilità di rimanere in Italia, perché dovrei o iscrivermi all'università o cercare un lavoro per ottenere il permesso di soggiorno. Iscrivendomi all'università potrei avere un permesso annuale di studio. Vorrei continuare a studiare, ma le condizioni economiche in cui sono non me lo permettono e trovare un lavoro è difficile già per un italiano, figurarsi per me.

## Tu torneresti in Colombia?

Anche in Colombia sarei uno straniero. Chi ritorna deve dimostrare che è migliore degli altri, ma è tutta apparenza. Inoltre la vita in Colombia è molto difficile, c'è molta violenza, lì la vita, che non dovrebbe avere prezzo, un prezzo ce l'ha: non vale niente.

### Perché credi di avere meno possibilità di un italiano?

Perché se non hai contatti con le persone giuste il lavoro non lo trovi. Un italiano ha maggiori conoscenze su cui far affidamento. E poi se perdo il lavoro rischio sempre di essere espulso.

Se non trovo lavoro rimarrò come clandestino in Italia insieme a mia madre o dovrò ritornare nel mio paese, ma mia madre preferirebbe restare qui e soprattutto che io restassi qui con lei.

### Che cosa diresti agli italiani?

Mi fa arrabbiare che l'Italia che è una civiltà così avanzata culturalmente e tecnologicamente non dimostri uguale umanità e sensibilità rispetto ai paesi in via di sviluppo. La storia ci insegna che gli europei e gli statunitensi hanno depredato le nostre terre e risorse e ancora oggi lo fanno e a noi non permettono di cambiare il nostro destino. Mi chiedo a che serve la lezione della storia se si continuano a ripetere gli stessi errori.

Alla festa della mamma, di domenica, i vigili sono venuti a controllare l'agibilità della casa in cui vivo, che è un luogo decente, migliore di altri in cui ho abitato, ma è una casa molto modesta e umile. Hanno segnalato che il bagno dovrebbe avere una finestra e il piano cottura una cappa aspirante. Se la casa non risulta agibile potrebbero negarci il permesso di soggiorno.

Mi meraviglia che qui in Italia ci sia tanto spreco. In Columbia non si butta niente, si ricicla tutto e si creano molti lavori con i rifiuti.

L'integrazione al SUD Italia credo che sia migliore. I napoletani credo che siano più accoglienti.



### Hai mai pensato se ti converrebbe farti bocciare per rimanere in Italia con il permesso di soggiorno per studio?

Ho già 21 anni, avrei dovuto già essere all'università e mi dispiace che sia stato così stupido da perdere degli anni.

### Come hai vissuto il distacco dal tuo paese?

Sento solo adesso la mancanza della Colombia perché incomincio a stare male in questo Paese, a causa anche dei problemi economici vissuti in questi ultimi anni.

### Pensi che nel nostro paese sia diffuso il razzismo?

Non ho vissuto episodi di razzismo nei miei confronti, però vedo che questi atteggiamenti ci sono con i rom e un po' con gli africani.

Comunque se un immigrato sudamericano viene in un paese occidentale ha tanti problemi, se un occidentale va in un paese in via di sviluppo è accolto nel migliore dei modi. Anche questo dovrebbe farci riflettere.

### Frequenti gruppi di aggregazione colombiani, associazioni, comunità ...?

A Napoli non ci sono.

### Che fai nel tempo libero?

Il pomeriggio non so che fare, i compagni di classe non vogliono uscire perché abitano lontano e si stancano di spostarsi. E poi cosa si può fare qui? Non c'è niente, non c'è nessun posto in cui incontrarsi.

A cura di Marco Vaiano

#### ASSOCIAZIONI IN CAMPANIA

Chi rom e chi no

[Napoli]

associazione

laboratori pedagogici, campagne di informazione,

scuola di italiano per rom, iniziative culturali

<http://chiromechino.blogspot.com>

Gesco

[Napoli]

consorzio coop. sociali

centri diurni, scuole di italiano, supporto legale, orientamento sociale, mediazione culturale [in particolare

cooperativa Dedalus]

[www.gescosociale.it](http://www.gescosociale.it)

Asgi

[Napoli]

associazione

studi giuridici sull'immigrazione, supporto legale, campagne di informazione

via P. Colletta 12, 80139

tel. 081 288024

Mani tese

[Napoli]

sede locale dell'ong nazionale

ospita e partecipa al Comitato cittadino antirazzista

piazza cavour 190

tel. 081 456868

[www.manitese.it](http://www.manitese.it)

[briganti@unina.it](mailto:briganti@unina.it)